



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI
 Ufficio II ex DGSA – Sanità animale ed anagrafi:
 Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Trasmissione elettronica
 N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Regione Sicilia
 Assessorato sanità
 CA Dott Virga
 a.virga@regione.sicilia.it
 E, p.c. Centro di riferimento nazionale per
 l'apicoltura presso l'IZS delle Venezie
 Padova

Registro – classif: **I.1.a.e/2015/6**

OGGETTO: misure integrative di sorveglianza per *A.tumida* nella Regione Sicilia.

Nel settembre del 2014, a seguito della conferma di *Aethina tumida* nella Provincia di Reggio Calabria è stato predisposto un piano di sorveglianza che ha consentito di individuare, nel novembre del 2014, un focolaio di malattia nel Comune di Melilli in Provincia di Siracusa.

Nel 2015, la sorveglianza effettuata negli apiari presenti nel raggio di 10 km dal caso confermato non ha portato all'individuazione di nuovi casi di malattia.

A tale riguardo e considerata la necessità di raccogliere ulteriori dati sulla situazione epidemiologica nel territorio a rischio si ritiene opportuno integrare le attuali misure di sorveglianza con l'introduzione di nuovi dispositivi in grado di accrescere la sensibilità e robustezza del sistema di monitoraggio tutt'ora in corso.

Ciò premesso si reputa opportuno operare come segue:

- 1) Nella zona di protezione di 10km calcolata a partire dal focolaio primario di Melilli verranno individuate 3 postazioni di cui una in vicinanza del focolaio;
- 2) In ciascuna postazione dovranno essere collocati due nuclei orfani ognuno costituito da due favi con covata non opercolata, polline, miele e poche api.
- 3) I nuclei esca saranno controllati dai Servizi veterinari ogni 10 giorni mediante apertura ed esame visivo diretto dei favi e dell'arnia.
- 4) In caso di riscontro positivo, i nuclei dovranno essere sigillati e le api uccise mediante applicazione di anidride solforosa. I nuclei saranno successivamente inviati all'IZS territorialmente competente per la verifica dell'infestazione (determinazione della presenza di adulti, larve, uova).
- 5) In caso di positività, dopo aver eliminato i nuclei esca come detto sopra, si procederà al trattamento di bonifica del terreno con una soluzione di piretroidi secondo la procedura già in essere.
- 6) Nella zona esterna alla zona di protezione dovranno essere individuate 4 postazioni in cui verranno posti nuclei con le medesime caratteristiche di quelli utilizzati nella zona di protezione e soggetti ai medesimi controlli e misure nel caso di rinvenimento di *A. Tumida*.
- 7) Le date nonché gli esiti dei controlli dovranno essere comunicati a questa Direzione.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Silvio Borrello)
 F.to Dott. Silvio Borrello

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente del procedimento: Dr. Andrea Maroni Ponti – 06 5996814 email: a.maroni@sanita.it
 Referente dell'Ufficio II: Dr. Ruocco Luigi – 06.59946755 - email: lruocco@sanita.it